

ALLEGATO 9.a

CHECK LIST E VERBALE CONTROLLI SULLA COSTITUZIONE E GESTIONE DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA (SIF)

Controlli eseguiti ai sensi dell'art. 60.b del Reg CE 1083/2006 e art. 13.2 del Reg CE 1828/2006

SEZIONE A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

DENOMINAZIONE DEL SIF (STRUMENTO INGEGNERIA FINANZIARIA)		
PARTNER O SOGGETTO GESTORE DEL SIF		
ASSE (CODIFICA E TITOLO)		
LINEA DI ATTIVITÀ (CODIFICA E TITOLO)		
RESPONSABILE DI LINEA (SERVIZIO INTERESSATO)		
DENOMINAZIONE DELL'OPERAZIONE/PROGETTO		
CUP		
CLP		
LUOGO DI ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE AFFERENTE L'OPERAZIONE/PROGETTO:		
IMPORTI DELLA LINEA ASSEGNATI AL SIF	Totale:	
	FSE	
	Stato	
	Regione	
TOTALE PAGAMENTI SOTTOPOSTI A VERIFICA		
STATO DELL'OPERAZIONE	<input type="checkbox"/> In corso	<input type="checkbox"/> Conclusa
FUNZIONARIO INCARICATO DEL CONTROLLO		

SEZIONE B) DATI RIASSUNTIVI SULLA COSTITUZIONE DEL SIF

DATA DI DECISIONE DELLA COSTITUZIONE DEL SIF		
TIPOLOGIA DEL SIF – ART. 44 REG. CE 1083/2006 (FONDI PER CAPITALE DI RISCHIO; FONDI DI GARANZIA; FONDI PER MUTUI, FONDI PER LO SVILUPPO URBANO, EFFICIENZA ENERGETICA E L’UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI, FONDI DI PARTECIPAZIONE)		
DATA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE/INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE		
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE (EX ART. 44 REG. 1083/2006)	<ul style="list-style-type: none"> • AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO IN CONFORMITÀ DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA 	<input type="checkbox"/>
	<ul style="list-style-type: none"> • CONCESSIONE DI UNA SOVVENZIONE, DEFINITA IN QUESTO CONTESTO COME UN CONTRIBUTO FINANZIARIO DIRETTO ACCORDATO A TITOLO DI UNA LIBERALITÀ A UN’ISTITUZIONE FINANZIARIA SENZA INVITO A PRESENTARE PROPOSTE, SE CIÒ È CONFORME A UNA LEGGE NAZIONALE COMPATIBILE CON IL TRATTATO 	<input type="checkbox"/>
	<ul style="list-style-type: none"> • ATTRIBUZIONE DI UN CONTRATTO DIRETTAMENTE ALLA BEI O AL FEI 	<input type="checkbox"/>
DATA DI STIPULA DELL’ACCORDO DI FINANZIAMENTO		
AMMONTARE ASSEGNATO AL SIF INDICATO NELL’ACCORDO DI FINANZIAMENTO		
SCADENZA DELL’ACCORDO DI FINANZIAMENTO (DATA)		

SEZIONE C) PRESENZA E REGOLARITÀ DEI SEGUENTI REQUISITI NORMATIVI E DOCUMENTAZIONE TECNICA

DESCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	SI/NO/NA	NOTE
COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO DI INGEGNERIA FINANZIARIA (SIF)		
<ul style="list-style-type: none"> LA COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO DI INGEGNERIA FINANZIARIA È AVVENUTA CON LE CARATTERISTICHE DI CUI ALL'ART. 43, COMMA 2 DEL REG. (CE) N. 1828/2006, COME DA MODIFICHE DAL REG. (CE) N. 846/2009 (ENTITÀ GIURIDICA INDIPENDENTE O CAPITALE SEPARATO ALL'INTERNO DI UN ISTITUTO FINANZIARIO) 		
<ul style="list-style-type: none"> ATTI DI DECISIONE DELLA REGIONE E/O DELL'ADG PER LA COSTITUZIONE DEL SIF 		
<ul style="list-style-type: none"> LO STRUMENTO DI INGEGNERIA FINANZIARIA È STATO COSTITUITO IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 44 DEL REG CE 1083/2006 E DAGLI ARTT. 43-44-45-46 DEL REG. CE 1828/2006? 		
<ul style="list-style-type: none"> L'INTERVENTO È COERENTE CON GLI OBIETTIVI DEL POR FSE 2007-2013? 		
INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE E DEI PARTNER DEL SIF RISPETTO ALLE PROCEDURE DEL POR		
<ul style="list-style-type: none"> RIFERIMENTO ATTI DI INDIVIDUAZIONE DEL PARTNER O SOGGETTO GESTORE 		
<ul style="list-style-type: none"> a) IN CASO DI PROCEDURA DI GARA VERIFICARE DOCUMENTAZIONE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E APPOSITA CHECK-LIST 		
<ul style="list-style-type: none"> b) IN CASO DI AFFIDAMENTO DIRETTO A SOGGETTI IN HOUSE INDICARE GLI ESTREMI DI IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO (STATUTO, DOCUMENTI RELATIVI AL CONTROLLO ANALOGO, ECC.) 		
<ul style="list-style-type: none"> IL TRASFERIMENTO DEI FONDI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE È CORREDATA DA REGOLARE IMPEGNO DI SPESA? 		
<ul style="list-style-type: none"> DETERMINA DI LIQUIDAZIONE 		
<ul style="list-style-type: none"> DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTO TRASFERIMENTO DELLE SOMME AL SOGGETTO GESTORE (MANDATO O ESTRAPOLAZIONE SAP COMPROVANTE L'ESTINZIONE DEL MANDATO) 		
<ul style="list-style-type: none"> SONO PREVISTI DEI DISPOSITIVI ADEGUATI PER LA CORRETTA DETERMINAZIONE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE IMPUTABILI ALL'INCARICO SVOLTO DAL SOGGETTO GESTORE? 		

• È STATA INDIVIDUATA UNA BANCA SERVICE?		
• LA BANCA SERVICE È STATA INDIVIDUATA ATTRAVERSO PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA?		
MODALITÀ DI GESTIONE DEL SIF		
• L'ACCORDO DI FINANZIAMENTO STABILISCE IN MODO CHIARO I TERMINI E LE CONDIZIONI DEL CONTRIBUTO DEL POR FSE AL SIF?		
• SONO STATI PREDISPOSTI IL PIANO DELLE ATTIVITÀ O ALTRI STRUMENTI APPROPRIATI DI PROGRAMMAZIONE DELLE OPERAZIONI COFINANZIATE DAL SIF?		
<ul style="list-style-type: none"> ○ L'ACCORDO DI FINANZIAMENTO, COERENTEMENTE CON LE PREVISIONI EX ARTT. 43 E SS. DEL REG. CE 1828/2006, COMPRENDE: ○ LA STRATEGIA E IL PIANO DI INVESTIMENTO; ○ LE DISPOSIZIONI PER IL CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE (MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO); ○ LE MODALITÀ DELL'EVENTUALE DISIMPEGNO DEL POR FSE DAL SIF (EXIT STRATEGY); ○ L'UTILIZZO DI INTERESSI/UTILI/RIMBORSI; ○ LE DISPOSIZIONI DI LIQUIDAZIONE DEL SIF, COMPRESO IL REIMPIEGO DELLA CONTRIBUZIONE DEL POR FSE? 		
• L'ACCORDO DI FINANZIAMENTO STABILISCE I MASSIMALI DEI COSTI DI GESTIONE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 43, C.4 DEL REG. CE 1828/2006?		
• LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEI COMPENSI PER I COSTI DI GESTIONE SOSTENUTI VIENE ACCOMPAGNATA DA UNA PUNTUALE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO E DALLA RENDICONTAZIONE ANALITICA DEI COSTI ESPOSTI, DA PRESENTARE SECONDO UN FORMAT CONCORDATO TRA IL SOGGETTO GESTORE E LA REGIONE?		
• È PRESENTE LA PISTA DI CONTROLLO DEL SIF?		

FONDI DI PARTECIPAZIONE¹		
<ul style="list-style-type: none"> • NEL CASO DI FONDI DI PARTECIPAZIONE, L'ACCORDO DI FINANZIAMENTO TIENE CONTO DELLE CONCLUSIONI DI UNA VALUTAZIONE DEL DIVARIO TRA L'OFFERTA DI TALI STRUMENTI E LA DOMANDA DEGLI STESSI DA PARTE DELLE PMI? 		
<ul style="list-style-type: none"> • L'ACCORDO DI FINANZIAMENTO COMPRENDE, IN PARTICOLARE: <ul style="list-style-type: none"> ○ I TERMINI E LE CONDIZIONI PER IL CONTRIBUTO DEL POR FSE AL FONDO; GLI INVITI A MANIFESTARE INTERESSE PER GLI INTERMEDIARI FINANZIARI CONFORMEMENTE ALLE NORME APPLICABILI; ○ LA VALUTAZIONE E LA SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI DA PARTE DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE; ○ LA DEFINIZIONE E IL CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO O DEI PIANI E DEGLI INTERVENTI DI SVILUPPO URBANO MIRATI; ○ LA TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DEL FONDO ALL'ADG; ○ LA SORVEGLIANZA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI; ○ LE PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI AUDIT; ○ LE MODALITÀ DI DISIMPEGNO DEL FONDO DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI; ○ LE DISPOSIZIONI DI LIQUIDAZIONE DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE, COMPRESO IL REIMPIEGO DELLE RISORSE DEL POR FSE 		
<ul style="list-style-type: none"> • NEL CASO DI SIF CHE FINANZIANO IMPRESE, LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DEFINIZIONE E AL CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO INDICANO LE IMPRESE DESTINATARIE E I PRODOTTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA DA SOSTENERE? 		
<ul style="list-style-type: none"> • L'ACCORDO DI FINANZIAMENTO PREVEDE LA PRESENTAZIONE DI RAPPORTI PERIODICI SULL'AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ, SULLE VERIFICHE, SUL MONITORAGGIO E SULLO STATO CONTABILE DEL FONDO? 		

¹ L'Articolo 44 del Regolamento Generale definisce “fondi di partecipazione” come “fondi stabiliti per investire in molteplici fondi di capitale di rischio, fondi di garanzia, fondi di mutui, fondi di sviluppo urbano, fondi o altri schemi di incentivo che forniscono prestiti, garanzie per investimenti rimborsabili, o strumenti analoghi, per l'efficienza energetica e per l'utilizzo di energia rinnovabile negli immobili, inclusi gli edifici abitativi già esistenti”

SIF DIVERSI DAI FONDI DI PARTECIPAZIONE E DAI FONDI DI SVILUPPO URBANO

- NEL CASO DI SIF DIVERSI DAI FONDI DI PARTECIPAZIONE E DAI FONDI DI SVILUPPO URBANO CHE INVESTONO IN IMPRESE E IN PARTICOLARE IN PMI, È STATO PREVISTO NELL'ACCORDO CHE TALI STRUMENTI POSSANO ESSERE EFFETTUATI SOLO AL MOMENTO DELLA CREAZIONE D'IMPRESA, NELLE FASI INIZIALI (INCLUSA LA COSTITUZIONE DEL CAPITALE DI AVVIAMENTO), O NELLA FASE DI ESPANSIONE E SOLO IN ATTIVITÀ CHE I GESTORI DEL SIF GIUDICANO POTENZIALMENTE REDDITIZIE? E NON POSSONO INVESTIRE IN IMPRESE IN DIFFICOLTÀ, A NORMA DEGLI ORIENTAMENTI COMUNITARI IN MATERIA?

SEZIONE D) CONTROLLO CONTABILE

IMPORTO RENDICONTATO DAL RESPONSABILE DI LINEA	€
IMPORTO CONTROLLATO	€
SPESE NON AMMISSIBILI	€
SPESE SOSPESE	€
SPESE AMMISSIBILI	€

NOTE. SINTESI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE

Raccomandazioni:

Giudizio finale:

Letto, confermato e sottoscritto

Nome e Firma Responsabile del controllo

Il Direttore del Servizio